



COMUNE DI PRECI

Provincia di Perugia

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 57 Del 21-09-2020

Oggetto: INCARICHI DI COLLABORAZIONE, STUDIO E RICERCA PER L'ANNO 2020. DETERMINAZIONI.

L'anno duemilaventi il giorno ventuno del mese di settembre alle ore 18:55, presso questa Sede Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Sindaco, la Giunta Municipale si è riunita con la presenza dei signori:

Messi Massimo	SINDACO	P
TAGLIAVENTO MICHELA	ASSESSORE	P
MONTANI DIEGO	ASSESSORE	P

Assume la presidenza il Sig. Messi Massimo in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Dr. Benedetti Giuseppe

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso parere favorevole rispettivamente per la propria competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

- Il Responsabile dell'area Amministrativa Finanziaria e Contabile;

VISTO il Decreto Legge 112/2008 convertito in Legge n.133/2008 ed in particolare l'art. 46, commi 2 e 3 "Riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione";

RICHIAMATO il regolamento comunale recante la disciplina per il conferimento di incarichi esterni approvato con delibera di Giunta Comunale n. 125 del 21.10.2009, secondo le indicazioni fornite dalla sezione regionale della Corte dei Conti relativamente alle forme di pubblicità degli incarichi e delle collaborazioni;

VISTO l'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/2008 che ha in parte modificato l'art. 3, comma 56, della legge finanziaria n. 244/2007, il quale richiede la determinazione del limite massimo della spesa annua per gli incarichi di collaborazione nel bilancio di previsione;

VISTO il D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010 che dispone all'art. 6, comma 7 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi" che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31.12.2009, n. 196, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009, limite di spesa abrogato da art. 57, c.2, D.L. 124/19;

DATO ATTO che per quanto concerne la definizione del contenuto degli incarichi di cui trattasi, sembra opportuno riferirsi ai criteri interpretativi che la Corte dei Conti, Sezioni Riunite, in sede di controllo, ha dettato con delibera n. 6 nell'adunanza del 15.02.2005 e che, sia pur riferita alla legge 30.12.2004 n. 311, attiene alla stessa tipologia di incarichi. La Corte al riguardo ha precisato che "gli incarichi di studio possono essere individuati... nello svolgimento di una attività di studio nell'interesse dell'Amministrazione. Requisito essenzialeè la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte. Gli incarichi di ricerca, invece, presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'Amministrazione. Le consulenze infine riguardano le richieste di pareri ad esperti". Non rientrano in tale previsione normativa... "le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione; gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione. Non rientrano in sostanza nella previsione gli incarichi conferiti per gli adempimenti obbligatori per legge, mancando, in tali ipotesi qualsiasi facoltà discrezionale dell'Amministrazione";

DATO ATTO pertanto che gli incarichi relativi alle progettazioni opere pubbliche e ai patrocini legali non rientrano in tale limite e che l'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle suddette disposizioni regolamentari costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;

DATO ATTO che nell'anno 2009 non sono stati conferiti incarichi ricompresi nei limiti di cui alle disposizioni normative sopra riportate e che pertanto nel redigendo bilancio di previsione 2020 non verrà inserita nessuna disponibilità finanziaria;

VISTO il decreto ministeriale del 13 Dicembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.295 del 17/12/2019, che stabilisce il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020;

VISTO il comma 2 dell'art. 107 del decreto Legge 17/03/2020, n. 18 avente ad oggetto "Differimento di termini amministrativo-contabili" che, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici, ha prorogato il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione da parte degli enti locali al 31/05/2020;

VISTO il comma 2 dell'art. 107 del decreto Legge 17/03/2020, n. 18 avente ad oggetto "Differimento di termini amministrativo-contabili" che, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza

sanitaria derivante dalla diffusione da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici, ha prorogato il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione da parte degli enti locali al 31/07/2020;

VISTO il comma 3 bis dell'art. 106 della Legge 17/07/2020, n. 77, che, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici, ha prorogato il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione da parte degli enti locali al 30/09/2020;

Acquisiti i pareri previsti ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente Statuto comunale,

Visto il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1) Di dare atto che per l'anno 2020 non vi è disponibilità finanziaria per il conferimento di incarichi di collaborazione di cui all'art. 46, commi 2 e 3 della Legge n. 133/2008;

2) Di dare atto che nel redigendo Bilancio di previsione 2020 non verrà riportata nessuna previsione di spesa.

Con ulteriore votazione favorevole ed unanime espressa in forma palese

DELIBERA

3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il sottoscritto responsabile del servizio in ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE
Rag. Stefania Marucci

Il sottoscritto responsabile del servizio in ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
Rag. Stefania Marucci

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Benedetti Giuseppe

IL PRESIDENTE

F.to Messi Massimo

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:
dal 18-11-20 al 03-12-20, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

- [] Viene comunicata con lettera n. del alla Prefettura.
[X] Viene comunicata, con lettera n. 8203 in data 18-11-20, ai signori capigruppo
consiliari ai sensi dell'art. 125.
[] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Preci, li 18-11-20

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DR. BENEDETTI GIUSEPPE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL FUNZIONARIO REPONSABILE

RAG. MARUCCI STEFANIA

Preci, li 18-11-20

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici
giorni consecutivi: dal 18-11-20 al 03-12-20.

E' divenuta esecutiva il giorno 21-09-20:

- [] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

IL SEGRETARIO COMUNALE

DR. BENEDETTI GIUSEPPE

Preci, li